



THE Patriot Publishing

Office: No. 15 Carpenter Ave. Marshall Building INDIANA, PENNA.

F. BIAMONTE — Publisher

Entered as second-class matter September 26, 1914, at the postoffice at Indiana, Pennsylvania, under the Act of March 3, 1879.

SUBSCRIPTION

One Year \$2.00 - Six Months \$1.10

Il crollo dell'Austria dovuto all'Italia

Continua da pagina 1

zionalita' della Monarchia godevano di una sorta di "home rule" per cui le provincie, e quindi le varie nazionalita', avevano in certo modo vantaggi di Stati indipendenti con propri parlamenti o diete; cio' era tanto vero che in Boemia e Moravia dominavano senza discussione i czechi, mentre i polacchi dominavano in Galizia, e i jugoslavi in Dalmazia.

Tutti esercitavano quel dominio in modo cosi pieno e rigoroso che le minoranze tedesche in Boemia, ucraine in Galizia e italiane in Dalmazia si sentivano oppresse.

La nota continua dimostrando come queste stesse tendenze continuassero ad affermarsi durante la guerra, e come le varie nazionalita' partecipassero alla vita politica, amministrativa ed economica dello Stato fino al momento del suo crollo.

E questa minuta relazione del contegno delle varie nazionalita' della Monarchia, eccettuata naturalmente l'italiana, durante la guerra ne prova la loro collaborazione alla guerra.

Come si batterono i Jugoslavi. Renner dichiara che la guerra contro l'Italia e' stata delle piu' popolari fra gli slavi meridionali, che perosi batterono valorosamente anche contro i serbi e i montenegrini per ottenere la riunione di tutti gli slavi del sud entro la monarchia e realizzare cosi il trialismo.

chia, con tutti i vantaggi che offriva la civiltà occidentale, l'amministrazione regolata, la giustizia imparziale e i benefici economici della riunione di territori fra i quali gli scambi erano già intesi. Un altro contrasto sociale, confessionale e intellettuale, con la Serbia ortodossa manifestavasi specialmente in seno al popolo croato.

E Renner dice che i soldati Jugoslavi dell'Austria-Ungheria furono fra i migliori, i piu' fedeli soldati degli eserciti degli Asburgo, e ricorda il contegno lealista dei Jugoslavi o Kroese, Zolger e Mussolin.

Finalmente la nota austriaca stabilisce questo punto importantissimo: che cioe' il dissolvimento della Monarchia fu dovuto alla pressione degli avvenimenti militari esterni. Infatti ricorda come al principio di ottobre il Governo austriaco, che si attendeva l'urto italiano, avesse chiesto a Wilson di ottenergli l'armistizio. Lansing rispose pochi giorni prima che l'attacco italiano si sferrasse, che condizione indispensabile sarebbe stata che l'Austria-Ungheria accordasse l'auto-decisione alle nazionalita'. Fu percio' che il 28 ottobre, quando cioe' la battaglia di Vittorio Veneto fu perduta, il Governo austriaco consentiva senza riserve a quella richiesta.

Percio' Renner, dichiara, questa concessione dell'auto-decisione "non fu dovuta alla richiesta dei sudditi austriaci, ma alle grandi Potenze vittoriose." — G. Emanuel.

IMPORTANTE

I connazionali che devono partire per l'Italia restano avvisati che al momento della loro registrazione in New York alla dogana sono fermati dalle autorità federali dove debbono provare di aver pagato la Income Tax, oppure dimostrare con un documento che loro sono essenti dal pagare la tasse non avendo guadagnato una somma superiore ai 1000 dollari. Percio' è buono che tutti si provvedano di un certificato e tutto quello che è necessario onde evitare impieci seri e correre il pericolo di nono partire.

Per evitare ritardi nell'invio del giornale gli Abbonati che cambiano indirizzo, sono pregati, oltre al nuovo di inviarsi il vecchio indirizzo per facilitare il detto cambio al più presto possibile.

Nel recarvi a fare delle copie nei vari magazzini di Indiana che fanno uso del Patriota per la reclama della loro merce, mostrate loro il nostro giornale col relativo avviso e sarete trattati con maggiore considerazione.

Facendo così aiuterete lo sviluppo del nostro giornale e nello stesso tempo farete un bene a voi stesso.

Questa dichiarazione non ha alcun effetto sulla cittadinanza dell'immigrato

CERTIFICATO DI UNO STRANIERO CHE AFFERMA DI RIESIEDERE NEGLI STATI UNITI

Da esser riempito e consegnato al collettore delle tasse o a chi agisce per esso, dallo straniero residente negli Stati Uniti, allo scopo di usufruire dei benefici che dà la residenza effettiva negli Stati Uniti. Io sottoscritto dichiaro che sono cittadino suddito di (Stato) e che arrivi negli Stati Uniti il giorno (o circa) ; che risiedo negli Stati Uniti e non ho intenzione definitiva di cambiar residenza per passare a creare una nuova casa in altra contrada; che il mio indirizzo negli Stati Uniti, dove mi si può mandare per posta ogni comunicazione riguardante la Income Tax è il seguente

(Via e numero) (Città) (Stato) Firmato

Giurato e sottoscritto innanzi a me

(giorno, mese ed anno)

(Notaio pubblico)

ABBONATEVI AL PATRIOTA

Advertisement for C. & E. MOTOR CO. featuring Cadillac, Templar, Saxon, and Mack Motor Trucks. Includes text: "Conformatevi con la LEGGE usando le Lenti Macbeth e Liberty", "Gomme delle famose marche", "Gomme-Accessori-Carica di Batteria", "Immaginezzamento--Vulcanizzatori", "Ufficina Meccanica Completa", "Il piu grande Garage in Indiana", "C. & E. MOTOR CO.", "Vicino la stazione della B. R. & P. INDIANA, PA."

Large advertisement for "IL PATRIOTA" newspaper. Includes text: "La Reclame e' PRIMO in ogni ramo di affari essendo essa l'anima del Commercio!...", "(Theodore Roosevelt)", "I Lavori Commerciali Eseguiti nella Tipografia del 'PATRIOTA'", "sono riconosciuti unici per Precisione Gusto Finezza", "Uffici del 'PATRIOTA' situati al No. 15 Carpenter Street", "Il PATRIOTA e' il giornale letto ed apprezzato non solo negli Stati dell'Unione ma anche all'Estero", "L'interno della Tipografia del 'Patriota' corredata di macchinario modernissimo e tipi d'ultimo stile.", "15 Carpenter Street Indiana, Pennsylvania"

